

TFF

30 TORINO FILM FESTIVAL

TORINO 30 - CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

THE LIABILITY

di Craig Viveiros

SINOSSI BREVE

The Liability è la storia di un giovane che vuole soltanto diventare un sicario, e di un vecchio che vuole soltanto andare in pensione come chiunque.

I due iniziano un viaggio che metterà alla prova la loro pazienza e tolleranza l'uno verso l'altro. Quando hanno compiuto il lavoro si rendono conto che una giovane donna vi ha assistito, e la portano via con loro. Ma il vecchio non riesce ad ucciderla - gli ricorda sua figlia, che sta per sposarsi. Ed il giovane pretendente non può dato che la ragazza è estremamente di bell'aspetto. Alla fine, si verifica un problema del tutto diverso, cioè che la ragazza risulta essere la serial killer il cui modus operandi veniva imitato per far perdere le loro tracce.

Con rimandi a Get Carter, *The Liability* è un thriller ed un ritratto cupamente comico di un figlio in cerca di un padre. Attraverso questo viaggio su strada cinematografico attraverso il Nord Est dell'Inghilterra, incontriamo colpi di scena che riveleranno un segreto oscuro, per il quale alcune persone sarebbero disposte ad uccidere, e che altri sarebbero disposti ad uccidere pur di scoprire.

SINOSSI LUNGA

ADAM, 20 anni, ha sempre voluto lavorare nel crimine. E pare che oggi sia la sua grande occasione. Suo 'zio' PETE - il fidanzato di sua madre - vuole un risarcimento dopo che Adam ha avuto un incidente con la sua BMW. A Pete viene proposto in cambio un posto di 'lavoro socialmente utile': egli sa che un uomo ha bisogno di un autista durante il giorno. E se Adam se ne intende di qualcosa, si tratta proprio di macchine.

L'uomo in questione è ROY, anni '50 un killer professionista vecchia scuola sul punto di andare in pensione. Adam porta Roy sulla A1 verso la costa nord-est, dove un serial killer sta assassinando persone in un modo molto peculiare: facendo a pezzi le loro mani. La loro missione è di fare un colpo nello stesso macabro stile del killer, gettando il corpo in un bosco in modo che sembri soltanto un'altra vittima a caso, e che non sia mai possibile risalire a Pete.

Adam e Roy sono come il giorno e la notte. Adam, il giovane iperattivo che ha giocato troppo a Grand Theft Auto, vuole imparare ciò che serve per essere un killer a contratto - per diventare uomo uccidendo un uomo. L'affaticato Roy, nel frattempo, vuole soltanto finire quest'ultimo lavoro così da potercela fare a tornare a casa per il matrimonio di sua figlia l'indomani - dopo di che sarà pronto a ritirarsi.

Il colpo avviene secondo i piani. Tranne che per una cosa. C'è un testimone: CARLY, una giovane escursionista che sta campeggiando nel bosco. Nel posto sbagliato al momento sbagliato. Ora dovranno uccidere anche lei, nello stesso stile distintivo.

Ma questo è più di quanto Adam aveva stabilito - accoltellare una ragazza, lasciare sola una ragazza così bella come Carly. E si scopre che Carly è una forza con cui fare i conti. Quando scappa - con la loro macchina e le mani dell'uomo morto - ci sono tutte le premesse per un combattimento tra cane e gatto attorno al desolato paesaggio di Northumberland.

Mentre la loro giornata diventa sempre più piena, Adam e Roy sono obbligati a lavorare assieme. Tra loro si stabilisce un'amicizia riluttante - che renderà le cose sempre più difficili per Roy. Dal momento che la sua seconda parte di contratto è quella di uccidere Adam. Il ragazzo sa troppo del lavoro di suo zio Pete: è un ostacolo.

Prima che Roy possa ucciderlo, Adam viene salvato da Carly. Ma è come passare dalla padella alla brace. Ciò che Adam non sa è che Carly è la serial killer. E vuole sapere perché i due hanno imitato il suo lavoro...

Alla fine della giornata - se vivrà così a lungo - Adam avrà imparato alcune preziose lezioni di vita. Numero uno: non fidarti mai di nessuno.

E numero due: non c'è nulla di minimamente affascinante nell'essere un killer.

REGISTA - CRAIG VIVEIROS

Craig è uno dei registi più emozionanti e energici in Gran Bretagna al giorno d'oggi. Ha scritto e diretto in maniera professionale il suo primo lavoro a 19 anni: un cortometraggio per Channel 4, *StereoStep*. Il film venne proiettato in più di 50 festival in ogni continente. Ha continuato dirigendo il suo film successivo, ovvero *Back to Black*, un film che ha ricevuto ampie lodi dalla critica ed è stato scelto da Barbican per essere proiettato per un mese in

accompagnamento con altri lungometraggi durante la stagione di Stanley Kubrick nel 2008. Nello stesso anno è stato anche premiato per il suo lavoro nella direzione di un documentario lungometraggio per il National Theatre: *The Journey*. Nel 2009 ha scritto e diretto *Vengeance* un cortometraggio con Art Malik, Jason Flemyng, MyAnna Buring e Craig Fairbrass. Craig ha diretto molti altri progetti con forma breve per se stesso e per numerosi clienti. Lavora anche come Operatore di Camera A per lungometraggi, con 10 lavori all'attivo come operatore e senza contare anche il numero di corti, promo e pubblicità. Era solo naturale che il prossimo passo di Craig sarebbe stato scrivere e dirigere un suo lungometraggio.

Craig ha appena completato il suo debutto da regista con *Ghosted*, un dramma inglese molto forte con John Lynch, Martin Compston, Craig Parkinson, Art Malik, Hugh Quarshie e David Schofield. Il film ha ricevuto prime recensioni entusiastiche e verrà presentato ufficialmente in anteprima all'Edinburgh Film Festival 2011.

CREDITI

Diretto da: Craig Viveiros

Cast: Tim Roth, Jack O'Connell, Talulah Riley, Kierston Wareing, Peter Mullan

Sceneggiatore: John Wrathall

Produttori: Richard Johns, Rupert Jermyn

Direttore della fotografia: Simon Bell

Production Sound Mixer: Stuart Wright

Musiche originali: Vicky Wijeratne

Production Designer: Matthew Gant